

TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE

Che cosa significa argomentare?

Socrate VS Gorgia

Argomentare significa produrre degli argomenti, ovvero dei discorsi in cui delle tesi sono sostenute da delle dimostrazioni.

È la capacità di persuadere gli altri e di confutare i discorsi altrui.

Argomentare è produrre elementi utili affinché una tesi venga accettata.

Saper argomentare significa essere in grado di sostenere le proprie ragioni ma anche essere capaci di difendersi dai discorsi degli altri.

...per non lasciarsi convincere facilmente.

Una cosa è vera/falsa solo se c'è qualcuno che la osserva.

Guardando il mondo lo raccontiamo.

Esprimiamo dei GIUDIZI sulla realtà, assumiamo un punto di vista.

Esempio: "la privatizzazione è giusta" – "la privatizzazione è sbagliata" sono proposizioni equivalenti.

Convincerci dell'una o dell'altra tesi dipende dalle argomentazioni che vengono proposte.

Un argomento efficace è innanzitutto **ben strutturato**.

- Premesse



Inferenza

- Conclusione

Per criticare un'argomentazione non bisogna guardare alla conclusione, quando piuttosto alle premesse ed alla loro accettabilità.

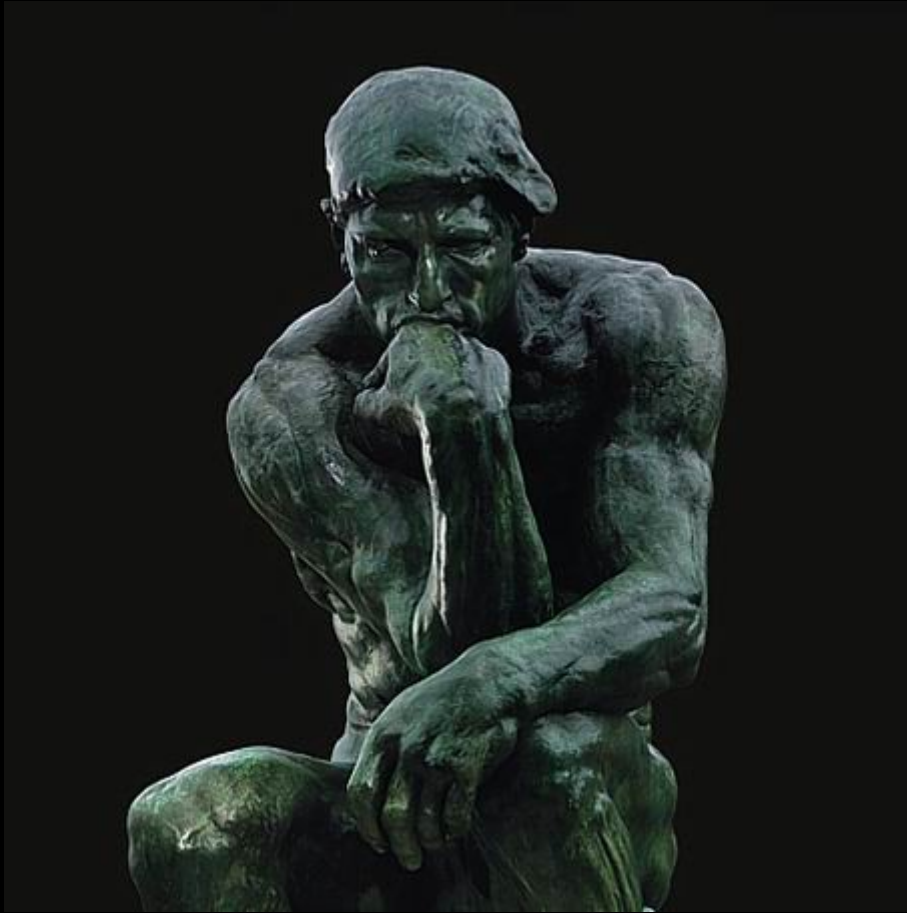
Criticare un ragionamento significa metterne in discussione le premesse.

La conclusione può essere ESPLICITA o IMPLICITA (dichiarata o nascosta)

Esempio: "Non si può lasciare ai privati il compito di risolvere questa crisi, in quanto i loro interessi saranno sempre e solo individuali, e raramente collettivi. I privati – mirano al benessere personale, non a quello comune"

La crisi deve essere risolta dallo Stato

...sviluppare un atteggiamento **critico**



I discorsi più importanti in cui vigono le regole dell'argomentazione sono quello **politico** e quello **pubblicitario**

...o, almeno, dovrebbe essere così

**Non esistono regole per produrre
un'argomentazione ben riuscita**

Lo studio delle tecniche argomentative passa attraverso la comprensione delle fallacie.

Le FALLACIE sono degli errori che, se individuati, possono **mettere a rischio l'efficacia dell'argomentazione**

Le principali fallacie sono:

fallacie formali

fallacie informali

fallacie linguistiche

Le fallacie formali riguardano la forma del ragionamento

- Premessa 1
- Premessa 2
- Premessa (n)

- Conclusione



Inferenza



Forma del sillogismo

Premessa 1 A è B

Premessa 2 C è A

Conclusione C è B

Premessa 1 Tutti gli uomini sono mortali

Premessa 2 Socrate è un uomo

Conclusione Socrate è mortale

Medio non distribuito

A è B

C è B

C è A

Tutti gli elefanti sono mammiferi

Tutti i topi sono mammiferi

Tutti i topi sono elefanti

Modus ponens

$$[(p \rightarrow q) \wedge p] \rightarrow q$$

Premessa 1 $P \rightarrow Q$

Premessa 2 P

Conclusione Q

Se un animale vola allora è un uccello

L'usignolo vola

L'usignolo è un uccello

Affermazione del conseguente

$$[(p \rightarrow q) \wedge q] \rightarrow p$$

Se sono a Venezia allora sono in Veneto

Sono in Veneto

Sono a Venezia

Negazione dell'antecedente

$$[(p \rightarrow q) \wedge \neg p] \rightarrow \neg q$$

Se sono a Venezia sono in Veneto

Non sono a Venezia

Non sono in Veneto

Argomentazione a catena

Si verifica quando le premesse sono tra loro slegate (incoerenza)

Se non andiamo in Vietnam, il Paese verrà preso dai comunisti, dopo di che tutto il continente asiatico sarà assoggettato all'URSS; dopo l'Asia sarà il turno dell'Africa ecc...

Dobbiamo andare in Vietnam

Petitio principii

Si verifica quando si presuppone l'elemento da spiegare.

È l'errore in cui le premesse assumono che la conclusione sia vera

Se queste azioni non fossero illegali allora non sarebbero proibite dalla legge.

Queste azioni sono illegali

Post hoc ergo propter hoc

Si inferisce che un evento è la causa di un altro evento sulla base del fatto che lo precede.

Quando piove il terreno è bagnato

Il terreno è bagnato

Piove

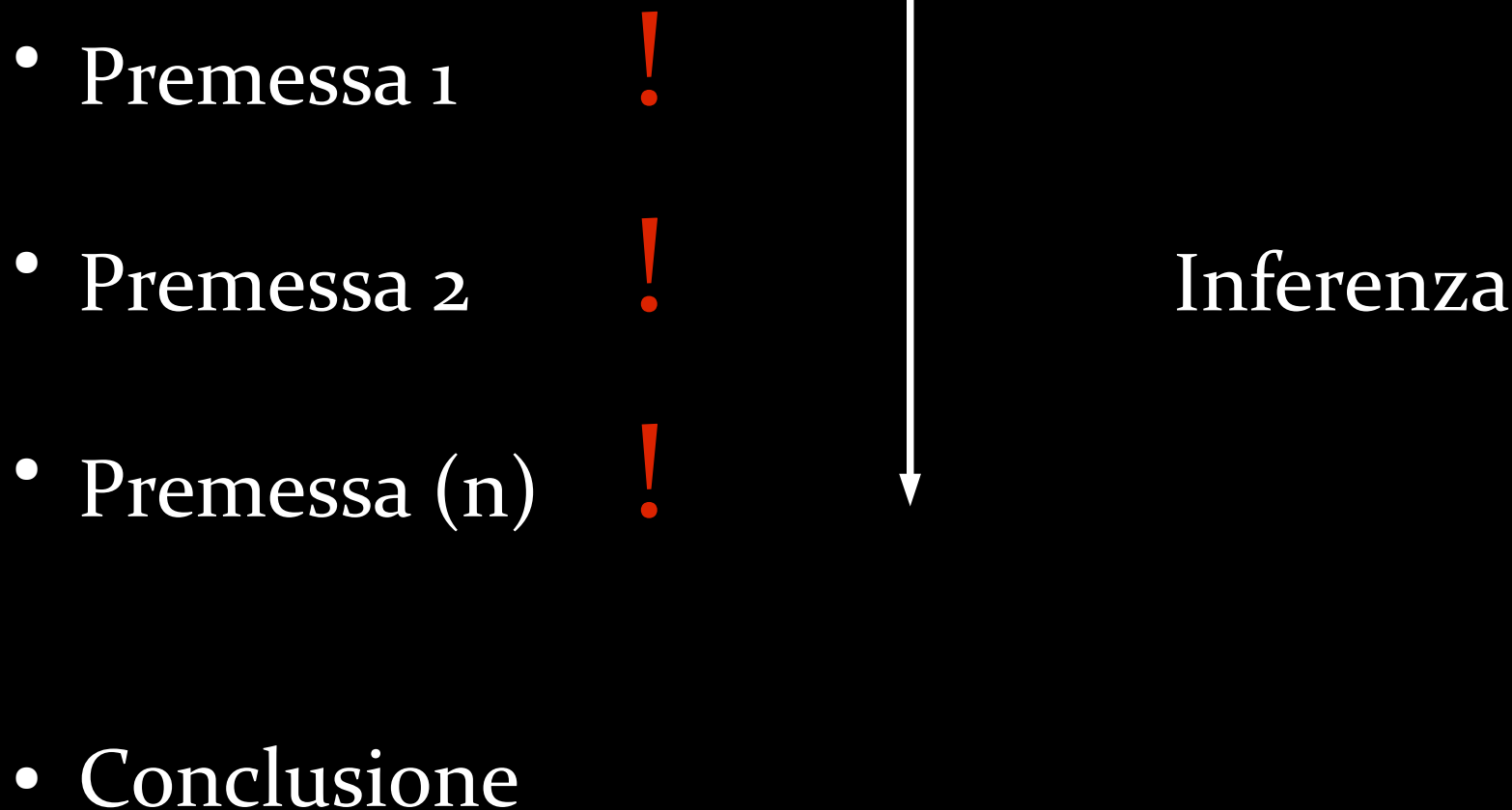
Generalizzazione indebita(/statistica)

Si inferisce erroneamente che tutti gli elementi di un insieme sono simili in certi aspetti a partire dalla considerazione che alcuni elementi dell'insieme sono simili sotto certi aspetti.

Alcuni studenti non hanno raggiunto la sufficienza nel compito

Tutti gli studenti non hanno raggiunto la sufficienza

Le fallacie informali riguardano il contenuto dell'argomentazione

- Premessa 1 !
 - Premessa 2 !
 - Premessa (n) !
- Inferenza
- Conclusione
- 
- The diagram illustrates the structure of an argument. On the left, three premises are listed: 'Premessa 1', 'Premessa 2', and 'Premessa (n)'. Each premise is followed by a red exclamation mark. A vertical white arrow points downwards from the first premise to the word 'Inferenza' on the right. Below 'Inferenza', the word 'Conclusione' is listed as the final step of the argument.

Argumentum ad hominem

Si sostiene la propria tesi gettando fango sull'avversario.

E vorreste dare ascolto ad una persona così?

Tu quoque ("proprio tu!")

Si cerca di confutare la tesi dell'avversario facendo leva su un'incongruenza (vera o presunta) tra quello che dice e quello che ha fatto.

Come puoi venirci a dire che dobbiamo guardare al bene comune quando tu, per primo, hai sempre badato soltanto ai tuoi interessi personali?

Ab auctoritate

Quando, per sostenere la propria tesi, si fa riferimento ad un'autorità – spesso non ben identificata.

Questo è vero perché l'ha detto Aristotele

Molti esperti sono d'accordo con questa analisi economica

Ad ignorantiam

Consiste nell'affermare che una tesi è valida in quanto non ci sono elementi sufficienti per dire il contrario.

L'anima è immortale

Ad baculum

Ricorrendo alla minaccia, si intimorisce all'avversario.

Se non agiamo subito, non posso neanche immaginare le terribili conseguenze di questo silenzio.

Ad misericordiam

Si punta tutto sulla pietà, cercando di commuovere l'interlocutore.

Come possiamo ignorare le sofferenze dei popoli del mondo, le loro lacrime i dolori delle famiglie divise dalla guerra?

Le guerre devono finire

Ad populum

Fallacia che si commette quando, per sostenere le proprie ragioni, si sostiene che sono opinioni diffuse.

Tutti la pensano così.

Le fallacie linguistiche sono "fallacie legate all'uso delle parole" (*Aristotele*)

La vecchia porta la sbarra *fallacia sintattica*

La vecchia porta la sbarra
SN SV

La vecchia porta la sbarra
SN SV

Falsa etimologia

Eludere una domanda, come mostra la radice latina, significa "togliere di mezzo", "tagliar via la questione", e quindi mostrarne l'infondatezza

(ex-ludere/ex-laedare)

Ambiguità

Qualcuno disegna un rombo

ambiguità semantica

ambiguità sintattica

Anfibolia

Si manifesta quando la costruzione linguistica di un enunciato consente due diverse interpretazioni

Un pirata della strada ha travolto un anziano alla guida di un furgone e si è dato alla fuga

Ignoratio elenchi

Il tentativo di confutazione fallisce in quanto l'avversario non ha confutato la tesi dell'interlocutore, ma un'altra.

Le canzoni dei Beatles sono belle?

<< Non ci trovo nulla di speciale >>

<< La loro musica ha un'importanza fondamentale nella storia del rock >>